

6 dicembre

Contempliamo Maria Immacolata
fedele discepola di suo Figlio



Dal Vangelo secondo Luca (11, 27-28)

In quel tempo, mentre Gesù stava parlando, una donna alzò la voce di mezzo alla folla e disse: "Beato il grembo che ti ha portato e il seno da cui hai preso il latte!". Ma egli disse: "Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!".

Dall'Enciclica LUMEN FIDEI

"Crediamo a" Gesù, quando accettiamo la sua Parola, la sua testimonianza, perché egli è veritiero. "Crediamo in" Gesù, quando lo accogliamo personalmente nella nostra vita e ci affidiamo a Lui, aderendo a Lui nell'amore e seguendolo lungo la strada. Per permetterci di conoscerlo, accoglierlo e seguirlo, il Figlio di Dio ha assunto la nostra carne, e così la sua visione del Padre è avvenuta anche in modo umano, attraverso un cammino e un percorso nel tempo. La fede cristiana è fede nell'Incarnazione del Verbo e nella sua Risurrezione nella carne; è fede in un Dio che si è fatto così vicino da entrare nella nostra storia. La fede nel Figlio di Dio fatto uomo in Gesù di Nazaret non ci separa dalla realtà, ma ci permette di cogliere il suo significato più profondo, di scoprire quanto Dio ama questo mondo e lo orienta incessantemente verso di Sé; e questo porta il cristiano a impegnarsi, a vivere in modo ancora più intenso il cammino sulla terra.

Preghiamo con le parole di Papa Francesco

Signore, Tu hai lasciato in mezzo a noi tua Madre perché ci accompagni, abbia cura di noi e ci protegga nel nostro cammino, nel nostro cuore, nella nostra fede.

Ci faccia discepoli come Lei lo è stata, e missionari come anche Lei lo è stata.

Ci insegni a uscire per le strade. Ci insegni a uscire da noi stessi. Con la sua mansuetudine, con la sua pace, ci indichi il cammino.